

Il progetto « Lab fraternité/fraternità - L'integrazione e l'inclusione: il gemellaggio come laboratorio di idee» è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma « Europa per i cittadini »

Applicabile all'Asse 2, Misura 2.1 "Gemellaggi di città

<u>Partecipazione:</u> il progetto ha consentito di riunire direttamente 474 cittadini, di cui il 50% circa provenienti dal comune di Marnaz (Rhone Alpes - Haute-Savoie - Francia).

<u>Luogo/Date:</u> le attività progettuali si sono svolte a **Quincinetto** (**Regione Piemonte – Città metropolitana di Torino -** Italia) dal 16/09/2016 al 18/09/2016, in occasione della celebrazione del ventennale del Gemellaggio con la municipalità di Marnaz (1996 – 2016).

<u>Indagine strutturata:</u> a partire dal mese di luglio 2016 è stato pubblicato sui siti istituzionali dei comuni di Quincinetto e Marnaz il questionario telematico d'indagine (in duplice lingua), contenente i seguenti 10 quesiti a risposta multipla:

- Qual è il tuo pensiero in merito al fenomeno dell'immigrazione e dei richiedenti asilo?
- Quali sono, secondo te, i motivi prevalenti che spingono gli immigrati e i rifugiati a lasciare il proprio paese di origine?
- Come valuti l'accoglienza degli immigrati e dei rifugiati nel territorio in cui vivi?
- Quali sono gli aspetti critici dell'accoglienza?
- Quali sono le attività che dovrebbero essere realizzate per favorire l'integrazione, la sensibilizzazione e la coesione sociale tra la comunità locale e gli immigrati da altri paesi?
- Per una convivenza civile fra diversi gruppi etnici e culturali è necessaria un'integrazione delle minoranze nella cultura del luogo?
- Le informazioni che i media danno (tv, giornali, internet ecc.) sul fenomeno dell'immigrazione sono sufficienti per farsi un'idea chiara del fenomeno?
- Alcune persone che giungono in Europa provengono da realtà con abitudini, usanze e religioni molto diverse dalle nostre. Ciò cosa comporta?
- Come dovrebbero comportarsi i Paesi dell'Unione Europea rispetto al tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati?
- Come consideri le iniziative e le politiche del governo nazionale in materia di immigrazione?

L'elaborazione preliminare dei risultati recepiti prima dell'inizio dei lavori sono stati utilizzati sia come sputo di riflessione per il dibattito sia per indirizzare le azioni strategiche del documento d'intenti. A seguire è stata redatta la relazione complessiva dell'indagine, consultabile sul sito web di Quincinetto e Marnaz.

La giornata del 16/09/2016 ha visto lo svolgimento dell'evento denominato "Il gemellaggio come laboratorio di idee". durante il quale si è tenuto il **seminario informativo** e il **workshop di progettazione partecipata**. L'obiettivo primario è stato quello di avviare un processo di sensibilizzazione, al fine di incoraggiare il dialogo interculturale, contrastare la stigmatizzazione degli immigrati e comprendere le politiche dell'Unione Europea e degli Stati membri. All'evento seminariale sono intervenuti soggetti afferenti alla sfera pubblica, privata e della società civile: istituzioni italiane e francesi, soggetti operanti in associazioni giuridiche e di categoria, rappresentanti del mondo accademico ed esponenti del comparto privato. Durante la plenaria sono state affrontate le seguenti tematiche: diritto d'asilo in Italia e in Francia; promozione della cittadinanza nel contesto della Regione Piemonte; buone pratiche di accoglienza e integrazione in ambito locale; progetti d'accoglienza per i richiedenti asilo politico; ruolo dell'agricoltura sociale per l'inclusione lavorativa; partecipazione culturale e sociale mediante le arti performative di comunità. A seguire è stata avviata l'attività di progettazione partecipata con il target adulto, svoltasi organizzando circoscritti tavoli di lavoro. L'eterogenea composizione dei gruppi (per nazionalità, ruolo, professione) ha permesso di affrontare i temi in modo trasversale, approfondendo gli aspetti relativi ai diritti e doveri, all'accoglienza e la solidarietà e all'inclusione sociale e lavorativa. E' emerso che l'immigrazione può rappresentare una duplice opportunità: da una parta salvaguardare soggetti che vivono in situazioni di disagio, dall'altra dare dei vantaggi ai paesi Europei sotto il profilo economico, sociale e culturale. Le metodologie di accoglienza risultano però poco efficaci e dispendiose e le criticità derivanti dall'attuale gestione dei flussi provoca preoccupazioni e riflessioni. Si sottolinea l'importanza di recepire le informazioni che provengono dagli enti locali, replicando le buone pratiche sperimentate in contesti specifici. Delocalizzando l'accoglienza e migliorando le tempistiche burocratiche si potrà intervenire in modo più efficacie ed efficiente (anche grazie alle esperienze maturate all'interno della rete SPRAR italiana). Appare inoltre necessario implementare le politiche integrate, sinergiche e su base comunitaria, sebbene si sottolinei il ruolo fondamentale che rivestono alcune azioni degli stati membri. I mass - media devono, inoltre, divulgare informazioni più chiare ed esaustive, per permettere ai cittadini di valutare i fatti in modo oggettivo. Alla scala locale l'organizzazione di scambi culturali e di iniziative che incentivino il dialogo (sia tra i giovani sia fra gli adulti) permetterà la riduzione di fenomeni di razzismo e xenofobia.

A conclusione della giornata, presso la Chiesa parrocchiale S.S. Salvatore di Quincinetto, è avvenuta **l'esibizione del Coro "La Rupe"**, diretto dal maestro Domenico Monetta, che ha eseguito un programma estratto dal repertorio di musica popolare internazionale, con brani che raccontano l'emigrazione del popolo italiano nel Novecento e che parlano di esodi, ritorni e solitudini.

La giornata del 17/09/2016 è stata dedicata al coinvolgimento del target giovanile. L'attività denominata "Accoglienza e dialogo: i giovani francesi e italiani a confronto" ha riguardato l'applicazione della metodologia "pensée créative". A seguito della lettura di un racconto tratto dalla biografia di E. Akbari "Nel mare ci sono coccodrilli", classi francesi e italiane della scuola primaria si sono cimentate nella formulazione di pensieri e suggestioni, al fine di individuare, attraverso gli occhi dei ragazzi, le priorità nell'ambito dell'integrazione. La sensibilità dei ragazzi sul tema dell'immigrazione è stata molto elevata, come si evince dai concetti impressi sui cartelloni. Sentimenti ed emozioni come l'infelicità, la tristezza, l'ansia e la paura ricondotti al "viaggio" che molti loro coetanei si trovano a dover affrontare e la comprensione di come piccoli gesti di solidarietà (es. donare dei vestiti, far sentire a casa coloro che non hanno più una dimora) possano aiutare persone in difficoltà denotano l'importanza di coinvolgere il mondo scolastico nei processi d'integrazione. Dal lavoro partecipato con il target giovanile sono emersi aspetti significativi: in primo luogo i giovani tra gli 8-10 anni presentano meno pregiudizi nei confronti dei coetanei stranieri; i sentimenti di amicizia e fratellanza prevalgono sul sospetto e sulla paura delle differenze culturali ed etniche; il valore primario è quello dell'inclusione, in antitesi ad atteggiamenti di rifiuto ed esclusione.

A seguire, hanno avuto luogo attività ludico – sportive: il torneo di calcetto a carattere amichevole, organizzato in collaborazione con l'USD Quincitava, ha coinvolto i ragazzi dell'US Marnaz e i giocatori della società locale, che hanno svolto alcuni incontri, culminati in una finale a ranghi misti; gli altri giovani si sono cimentati in esercizi di arrampicata e giochi all'aria aperta, a cura dell'ASD Pan&Sport. Lo sport ha rappresentato, quindi, lo strumento per promuovere il dialogo e consolidare le relazioni e i principi promossi dall'Unione Europea.

A conclusione della giornata e allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza italiana e la delegazione francese, è avvenuta la **proiezione del film "Welcome" di Philippe Lioret**, **introdotto dal Parroco Don Fabio (Matteo 25 Onlus)**, la cui trama affronta il tema dell'immigrazione clandestina e dell'integrazione.

<u>Durante la giornata del 18/09/2016</u>, nella cornice della Sagra gastronomica del Cipollino, ha avuto luogo la conclusione del "Twinning Festival", manifestazione concepita come contenitore di eventi, che attraverso la condivisione di tradizioni e usanze ha diffuso messaggi di integrazione e fratellanza.

La Filarmonica Aurora di Quincinetto, insieme all'Harmonie Municipale di Marnaz, ha svolto un'attività di intrattenimento musicale per le vie del paese, con marce locali. Presso la Chiesa Parrocchiale è inoltre avvenuta la celebrazione della Santa Messa, con letture in italiano e francese, accompagnata dalla Marnaz Chorale Paroissale e con la partecipazione del Coro Guida Animazione Liturgica di Quincinetto.

La presenza all'evento delle bande musicali e dei cori ha permesso la condivisione di una passione comune, ovvero la musica, strumento in grado di unire i popoli (europei ed extra - europei) e di infrangere le barriere socio-culturali.

La **Pro Loco di Quincinetto** ha inoltre gestito i Buffet gastronomici, allestendo gli stand con prodotti tipici e preparando i pasti per l'accoglienza degli ospiti internazionali. Complessivamente, durante le tre giornate, sono stati raggiunti oltre 700 coperti.

Al termine dell'evento e alla luce delle proposte emerse durante le sessioni di lavoro con il target giovanile e adulto (182 soggetti coinvolti, oltre il 50% di nazionalità francese), è avvenuta la sottoscrizione del documento d'intenti (Position Paper), i cui contenuti, sviluppatosi su sei punti, rappresentano i principi alla base delle future politiche di integrazione, valevoli a scala nazionale e transnazionale. Le azioni prioritarie sono le seguenti:

- Sensibilizzazione e informazione della comunità locale in merito al ruolo dell'Unione Europea e alla governance multilivello, ciascuno per le proprie competenze, che in qualità di garanti della libertà e dei diritti civili rigettano le discriminazioni e l'esclusione sociale.
- Promozione della reciproca solidarietà, della fraternità e dell'amicizia all'interno del mondo giovanile incentivando le relazioni interculturali. Educazione civica dei cittadini di domani, con la consapevolezza che la scuola rappresenti il luogo ideale all'interno del quale veicolare messaggi fondamentali come il confronto, lo scambio e l'aggregazione.
- Garantire pari opportunità di lavoro, di assistenza e di servizi a coloro che, per motivi differenti, intendono entrare a far parte della nostra società, in nome della giustizia sociale e della tutela dei diritti dell'uomo. Coadiuvare processi d'inserimento dei richiedenti di protezione internazionale e rifugiati attraverso il supporto delle strutture amministrative, in stretta sintonia con le istituzioni competenti nazionali, regionali e locali.
- Coordinare ed indirizzare l'associazionismo, la società civile e il mondo del volontariato verso attività di inclusione sociale, al fine di limitare l'emarginazione ed incentivare la condivisione di tradizioni, usi e costumi di differenti culture.
- Favorire un processo individuale e organizzato (strumenti per la formazione e l'inserimento lavorativo), attraverso il quale le singole persone possono (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)acquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità.
- Incentivare le iniziative tra i due comuni sulle tematiche interculturali ed educazione, percorsi di accoglienza e integrazione, di animazione socio-culturale, facilitando la conoscenza del progetto di accoglienza, della condizione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in generale e del diritto di asilo.

La firma e la presentazione ufficiale da parte dei sindaci delle due municipalità gemellate (Sindaco Angelo Canale Clapetto per Quincinetto e Senatore Loïc Hervé per Marnaz) è avvenuta alla presenza di circa 300 persone di nazionalità italiana e francese e rappresenta un atto politico di impegno, volto a perseguire gli obiettivi prefissati in modo condiviso e diventare una buona pratica da cui prendere esempio.